

CRONACAQUI

Ferretto: «Più controlli negli appalti»

Una questione morale, una piaga sociale. Silvia Ferretto, esponente dell'Unione di centro e candidata alle prossime regionali, torna sulle inchieste che di recente hanno scosso il Pirellone. Dall'*affaire* bonifiche all'incarcerazione dell'ex assessore Pier Gianni Prosperini.

«La Regione Lombardia - dichiara Ferretto - si trova coinvolta in numerose inchieste un po' in tutti i campi, con il coinvolgimento di consiglieri ed assessori regionali. I danni economici e sociali arrecati dalla corruzione, anche in termini di efficienza e qualità del servizio, non possono lasciare indifferenti né le forze politiche né la pubblica amministrazione. È evidente, infatti, che la questione morale è ancora

drammaticamente aperta e che i partiti e la pubblica amministrazione devono e possono fare di più per combattere questa vera e propria piaga sociale».

Per Ferretto sarebbe necessario creare banche dati informatizzate degli appalti, delle consulenze ed, in generale, di tutti gli atti della pubblica amministrazione, «che devono - dice - essere accessibili a chiunque»; seguire, per le pratiche autorizzative, l'ordine cronologico di arrivo e non «pressioni esterne»; che tutte le pubbliche amministrazioni adottino i patti di integrità da far sottoscrivere ai partecipanti alle gare d'appalto; che le pene e le sanzioni per questo tipo di reati vengano inasprite.

[a.n. (serv. p e p.)]